

DEL. N° 100 / 19-7-2024

Al presidente del CDA

avv. Daniele D'Ambrosio

Oggetto: CONTRATTO TRIENNALE DEI SERVIZI DI PULIZIA AUTOBUS, IMPIANTI ED AMBIENTI AZIENDALI Kyma Mobilità S.p.A. – Relazione in merito a situazione personale de "La Lucente s.p.a."

Premesso che:

- In esecuzione della deliberazione del C.d.A. n.87 del 27/09/2022, è stata indetta procedura aperta n. 13/2022, avente per oggetto l'affidamento triennale dei servizi di pulizia aziendali.
- La gara è stata indetta prevedendo una clausola sociale particolarmente rigida: l'aggiudicataria è stata tenuta a garantire livelli occupazionali elevati, quantificato in certo numero di ore aggregate dei contratti di lavoro part time dei singoli operai. Nello specifico, il monte ore da garantire ammontava 32.000 ore complessive annue per un numero di 25 unità lavorative.
- Si precisa che la giurisprudenza nazionale in materia di clausole sociali, anche quelle più recente (Consiglio di Stato, sez. V, 25.01.2024 n. 807) si fonda su un consolidato orientamento per cui debba consentirsi un'applicazione elastica e non rigida della clausola sociale prevista ai sensi del Codice dei Contratti, per contemperare l'obbligo di mantenimento dei livelli occupazionali del precedente appalto con la libertà d'impresa e con la facoltà in essa insita di organizzare il servizio in modo efficiente e coerente con la propria organizzazione produttiva, al fine di realizzare economie di costi da valorizzare a fini competitivi nella procedura di affidamento dell'appalto (Cons. St., sez. V, 1 agosto 2023 n. 7444).
- In tale ottica, la rigida clausola sociale apposta al bando di gara non si pone pienamente in linea con tale orientamento.
- Si precisa, tuttavia, che la clausola sociale, così come posta, è stata formalmente accettata dai concorrenti della gara, seppure la sua formulazione in tale veste è stato motivo fondante dell'anormalmente elevato numero di richieste di chiarimenti sul bando pervenuti (n. complessivo 32) e dei conseguenti problemi operativi connessi alla necessità di gestirli e risponderli in tempi brevi.
- La clausola, apposta in gara ha previsto, inoltre, in maniera specifica, il divieto tassativo di sostituire con altre e nuove unità, quale che sia la forma, i rapporti di lavoro originari che dovessero venir meno per qualunque ragione temporanea o definitiva, lungo l'intero periodo di durata del contratto, essendo tenuta l'aggiudicataria, in caso di risoluzione di un rapporto di lavoro nel corso del periodo contrattuale, ad incrementare sin da subito in misura corrispondente e proporzionale il numero di ore ordinarie da remunerare al rimanente personale dipendente, impegnandosi ad utilizzare sempre il medesimo personale assunto.

KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 – 74121 Taranto / 099 7356111 – Fax 099 7794247

www.kymamobilita.it – kymamobilita@kymamobilita.it – PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° Iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 – Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers

dalla precedente affidataria dei servizi.

- Il contratto è stato stipulato con la società "La Lucente s.p.a", aggiudicataria della procedura, al prezzo di € 1.255.500,00 triennali, con decorrenza: 15/07/2023-14/07/2026.
- Il verbale di cambio appalto propedeutico all'avvio dei servizi si è concluso con un accordo con le parti intervenute, avendo la società "La Lucente s.p.a." offerto di mantenere profilo orario di tutti gli operatori già posseduto nel corso dell' appalto uscente, il cui contraente era il R.T.I. composto dalla medesima "La Lucente s.p.a." e la società "Servizi Integrati". S.r.l.
- Con Delibera del CdA n. 19 del 08/02/2024, è stata autorizzata l'estensione del contratto, ai sensi del c.d. "quinto d'obbligo" comprendente le maggiorazioni dei servizi presso il capolinea di Parco Cimino.
- Negli scorsi mesi, La Lucente ha palesato un'evidente difficoltà nel garantire i servizi di contratto, a causa di indisponibilità di personale, dovuta sia a rifiuti di eseguire prestazioni straordinarie, sia da frequenti episodi di malattia.
- Con nota prot. 3554 del 23/02/2024, Kyma Mobilità ha formalmente richiesto a La Lucente s.p.a. l'elenco del personale stabilmente impiegato nell'appalto, al fine di verificare il rispetto della clausola sociale.
- La Lucente s.p.a., con nota assunta al n. di prot. 5113 del 19/03/2024, con la quale ha trasmesso l'elenco del personale stabilmente impegnato nell'appalto, ha richiesto ufficialmente, in deroga alla previsioni contrattuali, di autorizzare l'inserimento di nuove figure nell'appalto, richiesta motivata a causa di tale un eccesso di morbidità del personale, che renderebbe difficoltosa l'esecuzione delle prestazioni appaltate.
- Per quanto riguarda l'elenco trasmesso con la nota del 19/03/2024, dallo sviluppo delle ore del personale ivi indicato (n. 23 unità) si evince che il totale delle ore "teoriche" settimanali del personale ammonta a n. 552, che, in un totale di 52 settimane che compongono un anno, porta ad un totale di 28.704 ore annuali.
- La gara d'appalto è stata espletata prevedendo una clausola sociale per la quale l'aggiudicataria si è impegnata a provvedere alla esecuzione delle prestazioni di gara avvalendosi esclusivamente delle stesse 25 unità assunte a tempo parziale già utilizzate dalla precedente aggiudicataria dei servizi per il monte orario complessivo pari a 32.000 ore annue. Tale clausola, presente negli atti di gara, è stata riprodotta anche nel contratto di appalto, sottoscritto da "La Lucente s.p.a."
- L'elenco di n. 25 persone è stato tratto da comunicazione inviata il 08/02/2022 dalla stessa "Lucente s.p.a.", quale appaltatore uscente in raggruppamento temporaneo d'impresa con la "Servizi Integrati s.r.l.", a fronte di specifica richiesta di Kyma Mobilità. L'elenco comprendeva, in realtà 26 unità, ma in gara il numero è stato portato a 25, in quanto Kyma Mobilità ha appreso dell'avvenuta quiescenza del dipendente De Cataldis Cosimo, in via meramente ufficiosa.
- Attualmente il numero dei dipendenti ammonta a n. 23 In merito a tale numero, inferiore rispetto a quello previsto dal contratto, appare chiaro che La Lucente

KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Sodo unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 779424;

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° Iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 int. vers

s.p.a., sia quale appaltatore precedente (i in R.T.I.), sia quale appaltatore attuale (art. 8 di entrambi i contratti) aveva l'obbligo di comunicare ogni variazione del personale in riduzione (non essendo, invece, ammessi inserimenti di nuovo personale), con la relativa variazione dei profili orari dei dipendenti, che dovesse verificarsi nella composizione del loro elenco.

- Kyma Mobilità non ha mai ricevuto alcuna comunicazione da parte de "La Lucente s.p.a.", né prima dell'avvio del contratto, né successivamente, in merito alla riduzione dell'elenco dei dipendenti da 25 a 23 (in realtà non vi era stata alcuna comunicazione neanche in merito alla quiescenza del De Cataldis, 26° unità, estrapolata dall'elenco del personale beneficiario della clausola sociale solo in quanto notizia informalmente appresa).
- Con la stipula del contratto, La Lucente s.p.a. ha assunto il formale ed espresso impegno a provvedere alla esecuzione delle prestazioni oggetto di gara "avvalendosi esclusivamente delle stesse 25 unità assunte a tempo parziale già utilizzate dalla precedente aggiudicataria dei servizi per il monte orario complessivo pari a 32.000 ore annue" e con l'espresso "divieto tassativo di sostituire con altre e nuove unità, quale che sia la forma, i rapporti di lavoro originari che dovessero venir meno per qualunque ragione temporanea o definitiva, lungo l'intero periodo di durata del contratto" In siffatte fattispecie, l'aggiudicataria, infatti, è tenuta ad incrementare sin da subito in misura corrispondente e proporzionale il numero di ore ordinarie da remunerare al personale dipendente, impegnandosi ad utilizzare il medesimo personale assunto dalla precedente affidataria dei servizi (art. 3 del contratto).
- In meri termini contrattuali, essendo La Lucente s.p.a. impegnata a garantire una clausola sociale che prevede un monte ore "teorico" di 32.000 ore per 25 unità ed essendosi il personale ridotto a 23 unità per 28.704 ore teoriche, non sarebbe possibile sostituire tale personale con nuove unità, ma bisognerebbe incrementare il numero di ore al personale dell'appalto in essere.
- Negli scorsi mesi, la situazione pare essersi aggravata: l'aggiudicataria si è trovata nella materiale impossibilità di eseguire i servizi appaltati, stretta tra il vincolo contrattuale che impone l'impossibilità di coprire le assenze con personale esterno, statuita ai sensi di contratto e l'assenteismo del personale, nonché il diniego di molte delle unità ad eseguire prestazioni straordinarie a copertura dei turni vacanti. A tali circostanze, si è aggiunto il pretestuoso rifiuto di alcune unità di eseguire alcune prestazioni di lavoro contrattualmente previste e sonora svolte, come, per esempio, la consegna dei bocconi d'acqua ai capilinea.
- I servizi di pulizia che hanno risentito più di altri di tali circostanze sono quelli da svolgere presso il capilinea, soprattutto quello di Parco Cimino.
- Con p.e.c. assunta al prot. 11439 del 05/07/2024, La Lucente s.p.a. ha trasmetto elenco delle ore retribuite (lavorate e di assenza) per il periodo Gennaio-Giugno 2024, con esclusione delle sole ore di ferie, rol, e fest. Soppresse. Quest'elenco riporta un totale di 15.919, ore retribuite su 6 mesi, in linea con la clausola sociale di

KYMA MOBILITÀ S.p.A.

Società per Azioni con Socio unico soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 Taranto / 099 7356111 - Fax 099 779424;

www.kymamobilita.it - kymamobilita@kymamobilita.it - PEC: kymamobilita@pec.kymamobilita.it

C.F., P.IVA e N° iscrizione al Registro Imprese di Taranto 00146330733 - Capitale Sociale € 2.340.463,00 Int. vers

32.000 ore annue. Ciò soprattutto alla luce di quanto previsto all'art. 3 del contratto, ovvero che "Le 32.000 ore di prestazioni annue previste non sono da intendersi quali ore effettive dei servizi resi, bensì quali ore contrattuali ordinarie degli operatori, ovvero date dalla sommatoria delle ore settimanali da contratto di lavoro di ognuno dei lavoratori, moltiplicate per 52 (settimane in un anno). Tale monte ore comprende quindi le ore di assenza per ferie, malattia, infortuni, permessi, ecc...".

- Con le note assunte ai prott. 11328 del 03/07/2024 e 11754 del 11/07/2024, La Lucente s.p.a., oltre a ribadire la richieste di deroga dalle previsioni dell'art. 3 del contratto in merito all' inserimento di nuove unità, ha dato evidenza di una trattativa sindacale per un accordo su un aumento contrattuale proposto da La Lucente stessa già a decorrere dal mese di luglio, rifiutato dalle stesse OO.SS. in quanto sarebbe stato elargito in modo da raggiungere in modo strutturale il monte ore di 32.000 annue, rimodulando lo stesso incremento settimanale proposto in favore anche dei turni di sabato, domenica e festivi, nonché per la copertura dei capolinea.
- La situazione è particolarmente delicata soprattutto alla luce della controversa situazione giuridica creatasi, in quanto, a fronte dei chiari disservizi sui servizi di pulizia, occorre valutare la concreta opponibilità dell'inadempimento al fornitore di servizi "La Lucente s.p.a.", in quanto legato al rispetto di clausola sociale molto più rigida di quanto derivante dai pacifici orientamenti giurisprudenziali in materia.

Tanto premesso, alla luce di quanto suesposto, si propone a codesto CdA di concedere a "La Lucente s.p.a l'inserimento di personale esterno nell'appalto, al fine del ripristino dei normali servizi di pulizia, in quanto il contratto non vieta espressamente l'ingresso di personale esterno, limitandosi a prescrivere l'obbligo di ripartire sul personale beneficiario della clausola sociale le 32.000 ore previste nel contratto, che, si precisa, sono ore teoriche, ovvero comprensive di quelle di assenza per ferie, malattia, infortuni, permessi, ecc....

La concessione di impiego di questo nuovo personale sarebbe comunque temporanea fino a quando il personale in servizio non si renderà disponibile ad effettuare le ore necessarie per garantire i servizi di cui al contratto in essere.

Questo nuovo personale, inoltre, non sarebbe in ogni caso inseribile nella futura clausola sociale al termine del contratto stesso.

Il Capo ripartizione
Appalti, contratti e acquisti
Dott. Nicola Carrieri

Il DEC
Ing. Domenico Pellicoro

Il Direttore Tecnico e
d'Esercizio
Ing. Mauro Piazza